



Il Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Floriano Mazzini
Servizio Fitosanitario



Bologna 11 marzo 2014

L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

**Direttiva
europea**

**Recepimento
italiano**

**Piano
nazionale**

**Direttiva
2009/128/UE**

**DLgs n. 150
14/8/2012**

**PAN
22/1/2014**

Scadenze

26/11/2011

26/11/2012



Obiettivi

Ridurre i rischi per la salute umana e per l'ambiente



► Ridurre e razionalizzare gli impieghi



Ambito di applicazione

- ▶ si applica fatte salve le norme fitosanitarie
- ▶ armonizzato con le politiche di sviluppo rurale (condizionalità e regimi di sostegno) e con l'Organizzazione comune dei mercati (OCM)



Piano d'azione nazionale

- ▶ definisce obiettivi, misure, modalità e tempi per ridurre i rischi e gli impatti su salute umana, ambiente e biodiversità
- ▶ promuove lo sviluppo e l'introduzione della difesa integrata e biologica



Piano d'azione nazionale

- ▶ Bozza dell'8 novembre 2012 messa in consultazione fino al 15 gennaio 2013
- ▶ Insediato il Consiglio tecnico scientifico il 13 settembre 2013 che ha licenziato la proposta di PAN il 20 novembre 2013
- ▶ Approvato in Conferenza Stato Regioni il 19 dicembre 2013 e trasmesso alla CE
- ▶ Decreto 22 gennaio 2014 (G. U. n. 35 del 12/2/14) entrato in vigore il 13/2/14



Piano d'azione nazionale

12-2-2014

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 35

DECRETO 22 gennaio 2014.

Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».

**IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

E

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 76, 87 e 117 della Costituzione;

Vista la legge 15 dicembre 2011, n. 217, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2010 ed in particolare gli articoli 1 e 20;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modificazioni;

Vista la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica ed all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e successive modificazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, relativo alle statistiche sui pesticidi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento

Piano d'azione nazionale

Tiene conto:

- ▶ degli obblighi previsti dalla direttiva europea e dal decreto nazionale di recepimento
- ▶ dell'esito della consultazione e quindi delle istanze dei tanti portatori di interesse (agricoltori, distributori, ordini e collegi professionali, contoterzisti, produttori di PF, apicoltori, consumatori, ambientalisti ecc..)



Piano d'azione nazionale

- ▶ **Formazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti**
- ▶ **Difesa integrata e agricoltura biologica**
- ▶ **Controllo delle irroratrici**
- ▶ **Misure per lo stoccaggio e la manipolazione dei PF, dei loro contenitori e delle rimanenze**
- ▶ **Tutela delle acque e di aree specifiche**



Formazione: soggetti coinvolti

- ▶ **utilizzatore professionale:** persona che utilizza i prodotti fitosanitari (compresi gli operatori e i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori)
- ▶ **distributore:** persona in possesso del certificato di abilitazione alla vendita, che immette sul mercato un prodotto fitosanitario
- ▶ **consulente:** persona in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi



Prodotti fitosanitari

Destinati ad un uso professionale:

- ▶ tutti i prodotti fitosanitari appartenenti o non appartenenti alle categorie di pericolo per la salute, per la sicurezza e per l'ambiente o non pericolosi (T+ T Xn Xi NC)

Destinati ad un uso non professionale (proposta):

- ▶ prodotti per l'impiego su tappeto erboso in giardino domestico e su piante ornamentali e da fiore in appartamento, balcone e giardino domestico, già identificati come "Prodotti fitosanitari per piante ornamentali" (PPO)
- ▶ prodotti per l'impiego su piante edibili (la pianta o i suoi frutti) coltivate in forma amatoriale, il cui raccolto sia destinato al consumo familiare (prodotti finora non espressamente previsti dalla normativa nazionale), e su tappeti erbosi ed aree incolte



Sistema di formazione

- ▶ il nuovo sistema di formazione entra in vigore entro il **26 novembre 2014** - deve essere a regime entro 12 mesi
- ▶ sono fatte salve le abilitazioni alla vendita ed i patentini rilasciati prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema di formazione
 - ▶ rinnovate alle scadenze secondo quanto previsto dal nuovo sistema
 - ▶ rinnovate anche le abilitazioni alla vendita rilasciate ai soggetti non in possesso dei titoli di studio richiesti dal nuovo sistema



Utilizzatore professionale

- ▶ corso di base 20 ore
- ▶ aggiornamento 12 ore
- ▶ il patentino serve per **tutti i prodotti** ad uso professionale
- ▶ chiunque utilizza PF deve avere il patentino
- ▶ vale 5 anni; rinnovo previa partecipazione al corso di aggiornamento indipendentemente dal titolo di studio
- ▶ NO esame al rinnovo



Distributore

- ▶ dal **26/11/2014** abilitazione solo a chi è in possesso di titoli in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie
- ▶ colui che è in possesso dell'abilitazione alla vendita non può svolgere l'attività di consulenza



Consulente

- ▶ certificato di abilitazione decorre dal 26 novembre 2015
- ▶ ambito: difesa fitosanitaria a basso apporto di PF indirizzata alle produzioni integrate e biologiche, all'impiego sostenibile e ai metodi di difesa alternativi
- ▶ rilasciato alle persone in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie e forestali a condizione che abbiano frequentato appositi corsi con valutazione finale



Consulenza

▶ **Non obbligatoria per l'azienda agricola che può utilizzare i PF:**

- ▶ sulla base della propria esperienza e dei bollettini territoriali
- ▶ avvalendosi di tecnici di propria fiducia anche non in possesso dell'abilitazione alla consulenza
- ▶ avvalendosi del consulente

▶ **L'obbligo per l'azienda vi è solo quando:**

- ▶ è inserita in un Piano operativo dell'OCM che prevede l'adesione alla difesa integrata volontaria e l'assistenza tecnica specifica
- ▶ aderisce alla specifica misura del PSR (produzione integrata = difesa integrata volontaria) e si avvale di un servizio di consulenza specifico promosso nell'ambito del PSR



Consulente

- ▶ requisito obbligatorio per i soggetti che operano nell'ambito di progetti o specifiche misure incentivati da Regioni e PA (es. PSR e OCM)
- ▶ incompatibile con coloro che operano o che hanno rapporti di collaborazione con le Società titolari di registrazione di PF; sono esclusi i ricercatori pubblici ed i tecnici dei Centri di saggio non appartenenti alle multinazionali



Consulenti: semplificazioni

Le Regioni e le PA possono esentare dal corso e dall'esame per consulenti:

- ▶ gli ispettori fitosanitari;
- ▶ i docenti universitari e i ricercatori pubblici che si occupano della difesa delle piante;
- ▶ i soggetti che alla data del 26 novembre 2015 hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza per l'applicazione della produzione integrata e biologica
- ▶ gli aspiranti consulenti che alla data del 26 novembre 2015 hanno frequentato un corso di formazione, con valutazione finale, che rispetti i contenuti previsti dal PAN

Le Regioni e le PA definiscono i requisiti oggettivi per concedere l'esenzione accertando che i soggetti interessati siano a conoscenza delle materie previste dal PAN



Deposito dei prodotti fitosanitari



Norme per il deposito dal 1/1/2015

- ▶ chiuso (con appositi cartelli di pericolo) e accessibile solo agli utilizzatori
- ▶ ad uso esclusivo (no attrezzi, alimenti, mangimi - solo concimi e contenitori vuoti o prodotti scaduti)
- ▶ sistema di raccolta di eventuali sversamenti e materiale per raccogliere le perdite
- ▶ ricambio d'aria protetto, asciutto, riparato da acqua e luce solare
- ▶ ripiani con materiale non assorbente e senza spigoli taglienti
- ▶ strumenti per dosare i prodotti e numeri di emergenza



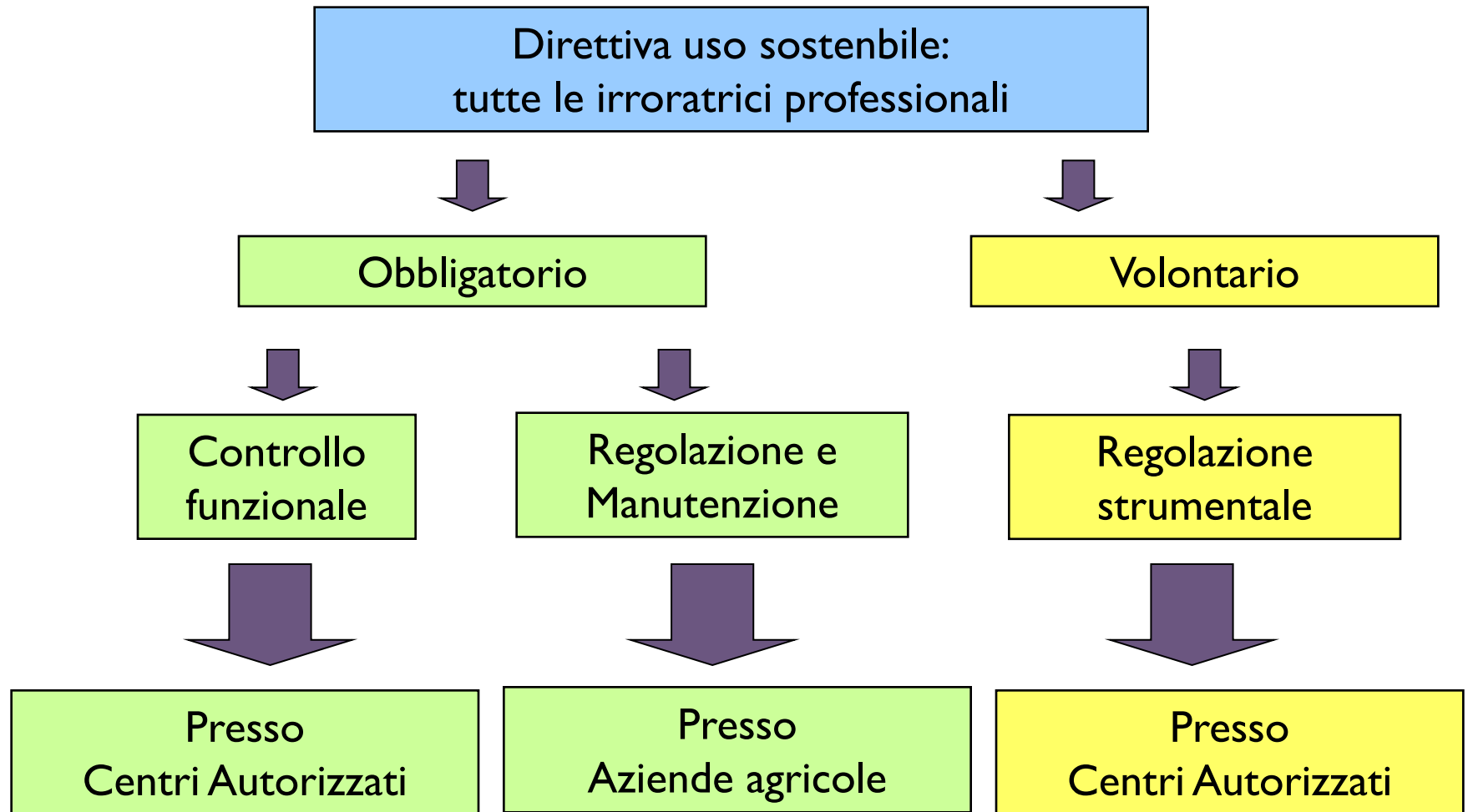
Controllo delle irroratrici

► **Impegni:**

1. controllo funzionale delle attrezzature entro il 26 novembre 2016 (ogni 5 anni fino al 2020, ogni 3 in seguito)
2. Le irroratrici nuove devono essere controllate dopo 5 anni dall'acquisto
3. Sono validi i controlli effettuati dal 2011



Controllo delle irroratrici

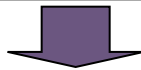


Difesa integrata

Obbligatoria dal 2014

Devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:

1. Dati meteo
2. Bollettini territoriali
3. Soglie di intervento
4. Materiale informativo e manuali
5. Strategie antiresistenza
6. Risultati delle rete di monitoraggio e di sistemi di previsione



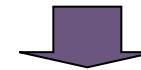
Non ci sono limitazioni relative ai prodotti impiegabili

Non ci possono essere aiuti

Volontaria

Applicare norme tecniche di coltura con vincoli relativi a:

1. Limitazioni nei prodotti utilizzabili
2. Limitazioni nel numero degli interventi
3. Obbligo di applicare soluzioni antiresistenza
4. Alcune soglie di intervento
5. Alcuni monitoraggi



Possibile concessione di aiuti ad ha
Finanziamento di tecnici
Sostegno per tecniche a basso impatto

Impostazione del PAN

▶ **Obblighi**

- ▶ Difesa integrata obbligatoria
- ▶ Controllo funzionale delle irroratrici
- ▶ Caratteristiche minime dei depositi dei prodotti fitosanitari

▶ **Misure di accompagnamento**

- ▶ Difesa integrata volontaria
- ▶ Regolazione strumentale delle irroratrici
- ▶ Nuovi depositi, aree di preparazione delle miscele, sistemi di biodepurazione



Principali scadenze per gli utilizzatori

- ▶ Dal 2014: difesa integrata obbligatoria
- ▶ Dal 26/11/2014: nuovo sistema di formazione
- ▶ Dal 26/11/2015: patentino per tutti i prodotti ad uso professionale e per tutti coloro che li manipolano
- ▶ Dal 2015: requisiti minimi per i depositi dei prodotti fitosanitari
- ▶ Entro il 26/11/2016: obbligo del controllo funzionale delle irroratrici

